

# Certamen filosofico Kant e Platone visti da 70 studenti



I giovani impegnati nella prova del Certamen al Convitto FOTO TARZIA

## Loveve

Dopo il latino, con il celebre Certamen, il Convitto nazionale «Cesare Battisti» di Loveve ha proposto la prima edizione di una gara di filosofia, che si è tenuta venerdì mattina.

Questa volta vince chi convince: gli studenti hanno infatti dovuto scrivere un saggio di argomento filosofico, elaborato a partire da una citazione d'autore (fra quelli sorteggiati vi erano Platone e Kant). La competizione era aperta agli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Per

questi ultimi la difficoltà era doppia, visto che hanno dovuto redigere il saggio in lingua straniera. «Vogliamo dimostrare come sia possibile veicolare contenuti antichi attraverso lingue nuove – spiega Fabio Molinari, l'organizzatore della manifestazione scolastica – per questo i ragazzi di quinta dovevano utilizzare una lingua comunitaria: inglese, francese, tedesco o spagnolo. Gli studenti più giovani potevano invece scegliere di eseguire la prova in lingua italiana».

La sfida è stata raccolta da 70 filosofi in erba, provenienti dalle scuole lombarde e dalle regioni vicine come Veneto, Emilia Romagna e Toscana. C'erano anche alcuni studenti bergamaschi: «La filosofia ha cambiato il mio modo di pensare – ha spiegato prima della prova Michele Giordani, iscritto al liceo «Celéri» di Loveve –, lo studio di questa disciplina ha cambiato, in meglio, l'approccio con la realtà che mi circonda». «A cosa serve la filosofia? Per maturare ed essere eventualmente in grado di portare una critica consapevole alla società», gli fa eco la collega Elena Barozzi, iscritta al liceo di Loveve.

Le prove saranno corrette e valutate da un'apposita commissione, presieduta da Renato Pettoello, professore di Filosofia contemporanea presso l'Università degli Studi di Milano. I criteri per la selezione saranno l'aderenza alla traccia proposta, la qualità dell'argomentazione, l'originalità dell'elaborato e l'organicità della composizione. Gli studenti migliori (tre per ogni classe) saranno infine premiati sabato 22 marzo, durante una cerimonia pubblica che si terrà al Convitto. La competizione è stata organizzata in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo, il Comune di Loveve, la Provincia di Bergamo, la Fondazione della comunità bergamasca e numerose aziende della zona, che non hanno fatto mancare il proprio sostegno. ■

**Nicola Tomasoni**